

denzia che nel sottosuolo in oggetto si è registrata la presenza di vecchie fondazioni di « difficoltosa perforazione »;

nella relazione del professor Carruba, noto studioso, si evidenziano una serie di problematiche « connesse alla possibilità di fenomeni di sollevamento del fondo scavo nel caso di livelli di falda prossimi al piano campagna »;

tra le problematiche connesse alla necessità di prevedere la costruzione di un tappo del parcheggio in quell'area, si segnala quella evidenziata dal professor Gianumberto Caravello (apparsa su *Il Mattino* di Padova del 1° marzo 2004) che considera tale iniziativa un attentato alla tutela delle mura veneziane;

con delibera della giunta comunale di Padova del 24 febbraio 2004 (n. 2004/0132) è stata dichiarata di pubblico interesse la proposta modificata presentata dal promotore costituito da *Interparking* S.p.a. e *Siae* S.p.a. relativa ad un parcheggio sotterraneo a due piani in zona Pontecorvo, ed è stata altresì dichiarata, attesa l'urgenza l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

l'amministrazione comunale di Padova ha annunciato sulla stampa locale che farà partire la relativa gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione del parcheggio interrato nell'area Pontecorvo che, una volta ultimato, ospiterà 208 auto su due piani interrati —:

se il Ministro sia al corrente di quanto sta avvenendo a Padova ai danni di un'area cittadina di rilevante pregio storico ed artistico e ritenga opportuno intervenire per impedire che quest'area venga irrimediabilmente compromessa. (5-03056)

Interrogazione a risposta scritta:

GIOACCHINO ALFANO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nell'agosto del 1995 il Cipe ha finanziato il progetto di restauro della Reggia di

Quisisana per complessivi 38 miliardi di vecchie lire;

lo scorso anno sono finalmente iniziati i lavori e la prima fase ha visto la messa in sicurezza dell'edificio e del cantiere;

durante i lavori e precisamente mentre si scavava per rinforzare le fondazioni del lato lungo dell'edificio, sono emerse strutture (ambienti, muri, corridoi) che sembrano appartenere al « primo edificio » della Reggia, forse quello di età angioina;

la stampa locale — *Metropolis* del 28 marzo 2004 — riporta la notizia del ritrovamento anche di vasi di età romana e medievale ciò a significare che la zona era abitata già in epoca romana;

sul posto sembrano siano intervenute le Autorità competenti e cioè *in primis* la Soprintendenza archeologica di Pompei e l'Amministrazione comunale stabiese —:

quali iniziative si intendano adottare, vista l'ipotesi di eccezionale scoperta archeologica, affinché siano recuperati i reperti senza compromettere il progetto di restauro della Reggia e al contempo non sia cancellata una pagina di storia della Città di Castellammare di Stabia.

(4-09590)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

PANATTONI e CENNAMO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'attuale situazione complessiva relativa alla sicurezza delle cose e delle persone, con riferimento sia agli atti di terrorismo internazionale, che vedono anche il nostro paese tra gli obiettivi dichiarati, sia alla recrudescenza di criminalità nor-

male impone un accresciuto sforzo di prevenzione e di reazione alla violenza sotto tutti gli aspetti;

Poste Italiane SpA è stata in passato ed è tuttora oggetto di ripetuti assalti con danno economico rilevante;

risulta un forte ridimensionamento del progetto ORION, sorto per la tutela dei beni e delle persone dell'azienda, con una prevalente polarizzazione al nord (a parte Roma);

le specializzazioni realizzate in ordine ad una specifica capacità di operare nel settore della sicurezza vengono, tenendo l'interrogante, disperse e poco utilizzate, proprio nel momento nel quale si ritiene ce ne sia più bisogno —:

se il Governo è a conoscenza di questa situazione e se non ritenga opportuno un intervento di verifica, in particolare alla luce delle sopra citate maggiori esigenze di presidio e di capacità di intervento. (5-03053)

PANATTONI e SANDI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

venerdì 26 marzo 2004 Poste Italiane Spa ha proceduto, con ordini di servizio contemporanei, alla nomina di 57 nuove posizioni di lavoro;

oltre 40 si riferiscono a ruoli di linea (*country managers*, direzioni di filiale);

molti *managers* sostituiti hanno appreso della loro sostituzione direttamente dagli ordini di servizio e non conoscono la loro futura destinazione di lavoro;

non si conosce la motivazione di detti interventi, anche perché in molti casi le persone sostituite erano molto apprezzate e avevano realizzato gli obiettivi loro posti;

molti soggetti promossi risultano appartenere all'area di Governo, o provenire da strutture ad essa legate, o comunque ad essa vicini;

in alcuni casi alcuni di essi non sono neppure in possesso dei requisiti richiesti;

la prassi seguita non risulta essere quella tradizionale in uso in azienda;

l'operazione si configura secondo l'interrogante perciò come l'ennesima forzatura clientelare tesa a mettere in tutte le posizioni chiave, come già avvenuto per i ruoli centrali, persone di tendenza politica affine a quella del Governo ed in particolare della componente che regge il ministero delle comunicazioni;

il processo di risanamento condotto negli anni del centro sinistra aveva superato la stagione delle clientele e introdotto in azienda una cultura diversa, orientata al mercato ed al rafforzamento dell'impresa, anche per il valore della sua funzione sociale e di servizio pubblico;

la prassi adottata fa di colpo retrocedere di anni questo processo, mettendolo a grave rischio, in un clima pesante di ingerenza politica e clientelare nella gestione dell'impresa —:

se il Governo sia al corrente di questa operazione e del clima generale presente in azienda, se in alcun modo li abbia favoriti, se ritenga che con questa prassi si assicuri una migliore efficienza dell'impresa e se non sia opportuno provvedere con urgenza alla verifica dei criteri di assunzione, di nomina e di promozione interna per garantire un equilibrato e competitivo mix di competenze in questa grande impresa, vista la importante funzione sociale e di servizio pubblico che essa svolge. (5-03057)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

IV Commissione:

MINNITI, RUZZANTE, PAOLA MARIANI, PISA, PINOTTI, ANGIONI, LUMIA, LUONGO e ROTUNDO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

è in atto un processo di riorganizzazione strutturale delle Forze Armate da